



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

VI Consiglio degli Studenti

VERBALE N.6/2013

ADUNANZA DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI DEL 07 NOVEMBRE 2013

Il 07 novembre 2013, alle ore 16.30, presso la Sala Canova di Palazzo Storione a Padova, si è riunito il Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente ordine del giorno.

Ordine del giorno:

- 1- Approvazione verbale seduta precedente;
- 2- Presentazione del progetto di voto elettronico;
- 3- Approvazione del documento borse di studio;
- 4- Parere circa le modifiche all'art. 24 del Regolamento Studenti.

Il Presidente nomina segretario verbalizzante il Consigliere Sara Ghezze. Il Presidente procede alla verifica dei presenti.

Organo	Nome e Cognome	P	A	G
Senato Accademico	Bertin Francesco			X
Senato Accademico	Ghezze Sara	X		
Senato Accademico	Lonardi Stefano	X		
Senato Accademico	Pozza Gianluca	X		
Senato Accademico	Zabai Marco	X		
Consiglio di Amministrazione	Conzon Gianluca	X		
Consiglio di Amministrazione	Quagliotto Davide	X		
Consiglio di Amministrazione dell'ESU	Lunardon Luigi	X		
Consiglio di Amministrazione dell'ESU	Pigatto Giada	X		
Comitato per lo sport universitario	Albertin Gabriella		X	
Comitato per lo sport universitario	Saggiorato Andrea	X		
Rappresentante degli studenti disabili nella Commissione disabilità e handicap	Andreoli Marco		X	
Dipartimento di Agronomia Animali	Berton Marco		X	

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Sara Ghezze	IL PRESIDENTE Annagiulia Canesso
--	-------------------------------------



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

VI Consiglio degli Studenti

Alimenti Risorse Naturali e Ambiente – DAFNAE				
Dipartimento di Ingegneria industriale	Bolge Stefano			X
Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino – SDB	Borin Marco	X		
Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia E Psicologia Applicata – FISPPA	Canesso Annagiulia	X		
Dipartimento di Geoscienze	Ceccato Alberto		X	
Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	Chiopris Federico			X
Dipartimento di Medicina – DIMED	Claus Mirko			X
Dipartimento di Fisica E Astronomia "Galileo Galilei"	D'ambrosio Federico	X		
Dipartimento di Medicina Molecolare	Dellapittima Matteo		X	
Dipartimento di Beni Culturali, Archeologia, Storia dell'arte, del Cinema e della Musica – DBC	Di Meglio Ilaria			X
Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto – DDPD	Drago Anna	X		
Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari	Fadel Andrea			X
Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'antichità – DISSGEA	Ghedini Giacomo	X		
Dipartimento di Scienze Chimiche	Giacon Federico	X		
Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari – DISLL	Giuliana Giuseppe Luca	X		
Dipartimento di Biologia	Guida Samuela	X		
Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali – SPGI	Marchesin Jacopo			X
Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	Mendola Daniela Laura		X	
Dipartimento di Neuroscienze – NPSRR	Montanari Alvise		X	
Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e	Paneghel Francesca	X		

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Sara Ghezzeo	IL PRESIDENTE Annagiulia Canesso
---	-------------------------------------



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

VI Consiglio degli Studenti

Ambientale – ICEA				
Dipartimento di Scienze Statistiche	Perego Lorenzo			X
Dipartimento di Scienze Del Farmaco – DSF	Pierazzoli Cecilia			X
Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali – TESAF	Rigato Eliana Francesca			X
Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute – MAPS	Sammarco Alessandro			X
Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	Scalia Marilena	X		
Dipartimento di Scienze Biomediche – DSB	Solazzo Giuseppe	X		
Dipartimento di Matematica	Tardivo Carlo	X		
Dipartimento di Ingegneria dell'informazione	Tonin Alessandro	X		
Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche – DISCOG	Vecchione Sarah	X		

Legenda: P = Presente; A = Assente; G = Assente giustificato

COMPONENTI	41
ASSENTI GIUSTIFICATI	11
NUMERO LEGALE della seduta	16
ASSENTI	7
PRESENTI	23

Verificata la presenza del numero legale, alle 16:40 il Presidente dichiara la seduta aperta e valida.

2- Presentazione del progetto di voto elettronico

Il Prof. Guido Scutari e la Dott.ssa Caterina Rea sottopongono all'attenzione del Consiglio il progetto di voto elettronico per le prossime elezioni studentesche.

Il Prof. Scutari spiega come il progetto sia stato ideato per semplificare la procedura di voto; passare dalla modalità cartacea a quella elettronica, infatti, presenterebbe il vantaggio di votare da qualsiasi luogo, permettendo quindi di aumentare il numero di votanti, e non richiederebbe l'allestimento dei seggi, salvo, ipoteticamente, alcune postazioni in cui mettere a disposizione un computer agli studenti che non dovessero possederne uno.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Sara Ghezzeo	IL PRESIDENTE Annagiulia Canesso
---	-------------------------------------



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

VI Consiglio degli Studenti

La Dott.ssa Rea specifica come, per poter applicare questo nuovo sistema alle prossime elezioni studentesche, sia necessario lavorarci fin da subito. La procedura prevede un voto online tramite Uniweb e può essere attivata da qualsiasi computer dotato di software Java. Dieci giorni prima delle effettive elezioni ci sarà la possibilità di simulare le votazioni, permettendo così agli studenti di verificare il corretto funzionamento della procedura, la quale sarà molto semplice: a ogni studente sarà fornita la propria password per accedere alle schede elettorali in formato elettronico, già preimpostate per i singoli corsi di studio, evitando così errori nella compilazione e schede contestate. Sarà mantenuta la possibilità di votare scheda bianca. Il conteggio dei voti, una volta terminate le elezioni, prenderà avvio automaticamente.

Si richiederà la collaborazione degli studenti delle varie liste per un "servizio vigilanza" che controlli il rispetto delle norme elettorali nelle postazioni adibite dall'Università.

Il sistema, inoltre, permetterebbe di creare un'urna temporanea che garantisca la possibilità di cambiare il proprio voto in un secondo momento. Tuttavia, si tratta di un'eventualità da ponderare, considerato che il Magnifico Rettore stesso ha espresso qualche perplessità a tale riguardo.

D'Ambrosio ricorda le problematiche che l'Università di Venezia ha riscontrato adottando il sistema del voto elettronico, nonché il fatto che non si fosse in ogni caso raggiunto il quorum di votanti. Chiede, inoltre, se il sistema Uniweb sia effettivamente in grado di supportare un numero elevato di votanti.

La Dott.ssa Rea specifica che il voto sarà gestito direttamente dal server di CINECA, il quale, a livello nazionale, si sta occupando di questo sistema elettronico da anni.

D'Ambrosio esprime un dubbio circa l'utilizzo di Java, che precluderebbe l'utilizzo di nuovi dispositivi (Android, iOS). Un aspetto positivo, al contrario, sarà che i risultati delle elezioni saranno istantanei, quindi la proclamazione dei nuovi rappresentanti sarà più veloce. Chiede, inoltre, se, ipoteticamente, ogni lista possa allestire all'interno della propria sede delle postazioni elettorali.

La risposta della Dott.ssa Rea è affermativa: il regolamento non lo vieta.

Lonardi chiede chiarimenti circa l'attribuzione e il funzionamento delle password.

La Dott.ssa Rea spiega che la password è gestita da CINECA tramite il sistema Uvote; essa sarà caricata nell'area personale dello studente ed eliminata a chiusura delle elezioni. Tutte le istruzioni saranno consultabili su Uniweb.

Lonardi chiede se ci sia la possibilità di predisporre il sistema anche per smartphone.

La risposta della Dott.ssa Rea è negativa: al momento non ci sono garanzie che possa funzionare correttamente.

Quagliotto sostiene che si stia perdendo di vista la realtà delle situazioni: il problema principale in questo sistema è non riuscire a garantire la libertà e il segreto del voto. Esso non risolverà il problema della scarsa partecipazione studentesca, bensì aggraverà la situazione in quanto non garantirà il senso di reale partecipazione: il voto non può essere snaturato, svincolandolo dal peso di ciò che facciamo. Piuttosto, un'ottima alternativa sarebbe quella adottata dall'Università di Udine, presso la quale sono predisposti dei seggi prestabiliti e il voto è effettuato con supporto elettronico. La password viene assegnata all'interno del seggio, e ciò garantisce la riservatezza del voto. L'iniziativa di discutere dei problemi tecnici che sussistono con il sistema attuale e cercare delle soluzioni per migliorarlo è lodevole, ma la modalità proposta non è accettabile. Alla luce di queste considerazioni, si chiede che posizione abbia l'Università di Padova circa il voto di scambio.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Sara Ghezzeo	IL PRESIDENTE Annagiulia Canesso
---	-------------------------------------



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

VI Consiglio degli Studenti

La Dott.ssa Rea sostiene che sostituendo la modalità cartacea di voto con quella elettronica nelle sole sedi dell'Ateneo i tempi di attesa per votare si allungerebbero ulteriormente.

Il Prof. Scutari ribadisce la volontà di favorire il voto dei fuori sede, degli Erasmus e di tutti quegli studenti che non verrebbero a Padova esclusivamente per votare.

La Dott.ssa Rea sostiene che questo sistema non andrebbe a minare l'appello alla responsabilità del singolo studente: il voto di scambio è sempre esistito.

Quagliotto ritiene molto grave questa affermazione: il voto di scambio risulta in questo modo palesemente legittimato.

Il Prof. Scutari afferma di non voler pensare che gli studenti siano tutti “delinquenti”.

Tardivo è d'accordo con Quagliotto: l'informatizzazione non è sempre una soluzione. Non si vuole certo partire dal presupposto che gli studenti siano delinquenti, ma è purtroppo innegabile che certe procedure scorrette avvengano. Ci sono dei problemi oggettivi di gestione dei seggi, ma questi non vanno assolutamente aboliti; lo studente, nell'atto di recarvisi, è consapevole del proprio voto e della portata del proprio gesto. Il problema della scarsa partecipazione non può essere risolto esclusivamente tramite mezzi tecnici: il problema è più radicato. L'Università potrebbe pensare di favorire il dibattito tra gli studenti, ad esempio, organizzando delle giornate ufficiali di presentazione delle liste e creando degli spazi di partecipazione e confronto.

La Dott.ssa Rea sostiene che sia responsabilità dei candidati motivare gli studenti e convincerli dell'importanza del voto; non può essere un processo imposto “dall'alto”.

Pozza ricorda come il precedente Consiglio degli Studenti si fosse espresso negativamente circa la proposta di voto elettronico, riportando le stesse motivazioni sollevate in questa sede, e sottolinea il rischio della mancanza di segretezza del voto: il discorso del comportamento individuale esula da questa discussione. Con il sistema attuale il voto di scambio si può verificare, ma è più difficile rispetto a quanto avverrebbe adottando la soluzione che si propone. Chiede, inoltre, a cosa serva la sorveglianza delle postazioni di voto nelle sedi dell'Università quando comportamenti in violazione delle normative sulla propaganda possono avvenire in qualsiasi altro luogo.

La Dott.ssa Rea dichiara impossibile istituire i seggi elettronici esclusivamente all'interno dell'Università: o viene approvata la proposta così com'è stata presentata o si mantiene lo stato di cose attuale. Sostiene, inoltre, che la possibilità di modificare il proprio voto in un secondo momento serva proprio a evitare il voto di scambio.

Zabai dichiara di non avere un'opinione già formata in merito. Il voto elettronico permetterebbe il voto degli studenti Erasmus; inoltre, il voto di scambio è un fenomeno già ampiamente diffuso con il sistema cartaceo.

Solazzo condivide l'osservazione di Quagliotto e sostiene l'esercizio del diritto di voto necessita di impegno e consapevolezza.

Zabai osserva che si vota durante i giorni di lezione: lo sforzo del votare già esiste.

Quagliotto propone di aumentare seggi e cabine, il che permetterebbe di evitare il problema delle code più lunghe in caso si limitasse il voto elettronico ai soli seggi dell'Ateneo.

La Dott.ssa Rea evidenzia l'impossibilità di aumentare il numero dei seggi per mancanza di personale. Le elezioni, inoltre, hanno un costo ingente (40.000 €) e l'Ateneo ha grande difficoltà nel reperire aule in cui allestire i seggi.

Conzon fa notare come l'affluenza sia comunque bassa, non solo per ragioni tecniche, e sostiene che eventuali iniziative di informazione studentesca non sarebbero comunque partecipate.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Sara Ghezzeo	IL PRESIDENTE Annagiulia Canesso
---	-------------------------------------



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

VI Consiglio degli Studenti

Ghedini sostiene che per la maggioranza degli studenti l'adozione del voto elettronico sarebbe una novità positiva e che, in caso di parere negativo del Consiglio per paura di pratiche quali il voto di scambio, questo dovrà renderne conto agli studenti.

Il Presidente Canesso chiede quale sarà il costo che l'Università dovrà sostenere per adottare il sistema di voto elettronico.

La Dott.ssa Rea risponde che non è ancora stato calcolato il costo definitivo compreso di eventuali computer a disposizione, ma che una stima ragionevole potrebbe essere 25-30.000 €.

Acquisite quindi tutte le informazioni del caso, il Presidente rinvia la decisione del Consiglio alla prossima seduta.

1- Approvazione verbale seduta precedente

Il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

3- Approvazione del documento borse di studio

Il documento riguardante le borse di studio è stato aggiornato con alcune modifiche che sottolineano l'eccezionalità dell'intervento che viene richiesto all'Università.

Il Consiglio approva all'unanimità il documento.

4- Parere circa le modifiche all'art. 24 del Regolamento Studenti

Il Presidente riporta, come da lui richiesto, una considerazione di Chiopris (assente giustificato), il quale non trova giusto che per le sanzioni più gravi sia competente a decidere il Consiglio di Amministrazione, che *post* riforma Gelmini comprende anche membri esterni. Sia giusta o sbagliata la presenza dei membri esterni, ritiene che un Consiglio di Amministrazione così "aperto" poco si adatti alla funzione di giudice disciplinare, la quale dovrebbe essere invece di competenza del Senato Accademico, organo completamente interno e decisamente più garantista. Il Consiglio concorda con queste affermazioni.

Dunque:

- Considerato che il giudizio circa i provvedimenti disciplinari costituisce una materia delicata, di cui deve occuparsi un organo che ben conosca la realtà dell'Ateneo e che rappresenti l'intera Comunità Accademica;
- Considerato che, a seguito della Riforma Gelmini, il Consiglio di Amministrazione vede, al proprio interno, la presenza di membri esterni, le cui competenze esulano dalle questioni disciplinari e i quali non detengono la familiarità necessaria con la vita dell'Ateneo necessaria a giudicare di tali questioni;

Il Consiglio degli Studenti delibera:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Sara Ghezzo	IL PRESIDENTE Annagiulia Canesso
--	-------------------------------------



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

VI Consiglio degli Studenti

- Di esprimere **parere negativo** circa la proposta di modifica dell'art. 24 del Regolamento studenti;
- Di sottoporre all'attenzione degli Organi competenti la proposta di attribuire il compito di giudicare in materia di provvedimenti disciplinari al Senato Accademico, in quanto Organo composto completamente da membri “interni” all'Università, e dunque maggiormente consapevoli circa le dinamiche che la regolano, nonché in quanto Organo preposto a rappresentare l'intera Comunità Accademica.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Completata la discussione di tutti i punti all'ordine del giorno, alle ore 19.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario Verbalizzante
Sara Ghezzo

Il Presidente del Consiglio
Annagiulia Canesso

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Sara Ghezzo	IL PRESIDENTE Annagiulia Canesso
--	-------------------------------------